

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

a.a. 2012-2013

Storia contemporanea

modulo 2

Cronologia della storia istituzionale della Repubblica

Legislature (5 anni)

| | | | | |
|------|-------------|---|-------------|----------------|
| I | maggio 48 | – | giugno 53 | termine |
| II | giugno 53 | – | giugno 58 | termine |
| III | giugno 58 | – | maggio 63 | termine |
| IV | maggio 63 | – | giugno 68 | termine |
| V | giugno 68 | – | maggio 72 | termine |
| VI | maggio 72 | – | luglio 76 | sc. ant. |
| VII | luglio 76 | – | giugno 79 | sc. ant. |
| VIII | giugno 79 | – | luglio 83 | sc. ant. |
| IX | luglio 83 | - | luglio 87 | sc. ant. |
| X | luglio 87 | - | aprile 92 | termine |
| XI | aprile 92 | - | aprile 94 | sc. ant. |
| XII | aprile 94 | - | maggio 96 | sc. ant. |
| XIII | maggio 96 | - | maggio 2001 | termine |
| XIV | maggio 2001 | - | aprile 06 | termine |
| XV | aprile 06 | - | aprile 08 | sc. ant. |
| XVI | aprile 08 | - | aprile 13 | termine |
| XVII | aprile 13 | - | aprile 18 | |

<http://storia.camera.it/legislature/#nav>

Presidenze della Repubblica (7 anni)

| | | |
|-------------|-----------------------------|-------------|
| I | De Nicola Enrico | 1948 |
| II | Einaudi Luigi | 1948 |
| III | Gronchi | 1955 |
| IV | Segni | 1962 |
| V | Saragat Giuseppe | 1964 |
| VI | Leone Giovanni | 1971 |
| VII | Pertini Sandro | 1978 |
| VIII | Cossiga Francesco | 1985 |
| IX | Scalfaro Oscar Luigi | 1992 |
| X | Ciampi Carlo Azeglio | 1999 |
| XI | Napolitano | 2006 |
| XII | Napolitano | 2013 |

Governi

57 in 14 legislature [mag 48 – apr 06]

=

4 governi a legislatura

[poco più di 1 anno di durata media]

FASI POLITICHE DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA

- | | |
|--------------|------------------------|
| 1) 1948-1963 | centrismo |
| 2) 1963-1976 | centrosinistra |
| 3) 1976-1980 | solidarietà nazionale |
| 4) 1980-1992 | pentapartito |
| 5) 1992-1994 | governi del presidente |
| 6) 1994-2012 | sistema bipolare |

La Repubblica italiana

1) La fase del 'centrismo' [1948-1963]

Governi a formula centrista

| | | |
|------|---------------------|--------------------------------|
| 1948 | De Gasperi V (1) | [DC, PLI, PRI, PSDI] |
| 1950 | De Gasperi VI (2) | [DC, PLI, PRI, PSDI] |
| 1951 | De Gasperi VII (3) | [DC, PRI] |
| 1953 | De Gasperi VIII (4) | [DC] |
| 1953 | Pella | [DC + tecnici] |
| 1954 | Fanfani I | [DC + tecnici] |
| 1954 | Scelba | [DC, PSDI, PLI] |
| 1955 | Segni I | [DC, PSDI, PLI] |
| 1957 | Zoli | [DC] |
| 1958 | Fanfani II | [DC, PSDI] |
| 1959 | Segni II | [DC] |
| 1960 | Tambroni | [DC, con appoggio esterno MSI] |
| 1960 | Fanfani III | [DC] |
| 1962 | Fanfani IV | [DC, PSDI, PRI, app. est. PSI] |
| 1963 | Leone I | [DC] |

PRIMA LEGISLATURA

(1948-1953)

1) 1948-1963 centrismo / a

Fra 46 e 47 termina esperienza governi antifascisti DC-PSIUP-PCI.
Perché?

- Elezioni amm 46 → si rafforza la destra (UQ)
- Riorganizzazione politica dell'estrema destra (MSI)
- Inizio Guerra Fredda e irrigidimento delle contrapposizioni ideologiche →
- Frattura interna al PSIUP e scissione dei riformisti (Saragat) → costituzione del partito socialdemocratico (PSLI poi PSDI); l'ala vicina al PCI (Nenni) si ridenomina PSI
- Scioglimento del Partito d'Azione → confluenza in PSIUP e PRI
- Elezioni consigli regionali [regioni a Statuto speciale] apr 48 → arretramento DC e avanzamento PSI-PCI

1) 1948-1963 centrismo / b

CENTRISMO = alleanza di governo

- a) incardinata sulla DC [De Gasperi], primo partito con grande peso elettorale
- b) inclusiva dei partiti minori del centro [liberali: Einaudi; repubblicani]

Il centrismo fa propria la

conventio ad excludendum

l'adozione di indirizzi moderati, anche per garantirsi appoggio americano, l'esclusione permanente dei partiti estremi (PCI e MSI) dall'area di governo e il controllo stabile del potere da parte del centro, senza alternanza o tendenziale bipolarismo;

Questo solleva problemi perché uno dei 2 partiti esclusi, PCI, è un partito di massa.

1) 1948-1963 centrismo / c

ELEZIONI politiche 18 aprile 1948 [Piretti, p. 362]

- DC → 48%
- Fronte Popolare [PCI+PSI] → 31%

→ area di governo: DC, PLI, PSDI, PRI →

→ 1948-1953: 3 governi De Gasperi

1) 1948-1963 centrismo / d

Applicazione della *conventio* →

→ radicalizzazione dell'opposizione di sinistra [PCI, PSI] / nel PCI arretra la linea conciliatoria di Togliatti e prevalgono i 'duri' [Pietro Secchia]

→ *disordini luglio 1948*

→ spaccatura del sindacato

1) 1948-1963 centrismo / e

Linee politiche di De Gasperi:

- curare alleanza con USA [Patto atlantico, 1949]
- Scelta europeista (1949 inclusione nel Consiglio d'Europa, 1951 ratifica del trattato che costituisce la Comunità Europea Carbone Acciaio)
- contrastare la protesta di lavoratori e sinistre con rafforzamento polizia
- assenso alla propaganda anticomunista della Chiesa
- contenere inflazione
- risanare bilancio
- Riforma fiscale Vanoni (1951), con introduzione della denuncia dei redditi
- limitare intervento dello Stato nell'economia
- *poi* sostenere il meridione agricolo [riforma agraria; Cassa del Mezzogiorno]

Fonte: DE GASPERI / discorsi

COMIZI per le prime elezioni amministrative regionali in Sardegna [regione a statuto speciale]

- Cagliari, 4 maggio 1949
- Nuoro, 5 maggio 1949
- Sassari, 6 maggio 1949

[in Alcide De Gasperi, *Scritti e discorsi politici*, il Mulino, Bologna, vol. IV: *A.D.G. e la stabilizzazione della Repubblica. 1948-1954*, tomo 2, 2009, p. 1205-1213]

V. file PDF *De Gasperi: discorsi elezioni regionali sarde 1949*

1) 1948-1963 centrismo / e bis

**‘CONGELAMENTO DELLA COSTITUZIONE’ e
incompletezza del sistema delle garanzie**

1) 1948-1963 centrismo / e bis

‘CONGELAMENTO DELLA COSTITUZIONE’

- a) motivazioni politiche
- b) ritardo nell’attivazione della Corte costituzionale [le resistenze soprattutto democristiane fanno leva sull’articolo 137, che rinvia a legge costituzionale e a legge ordinaria la definizione di alcune questioni tecniche cruciali]
- c) la Corte di Cassazione, investita in ultima istanza del giudizio di incostituzionalità in forza della VII disposizione transitoria, distingue fra ‘norme precetto’ e ‘norme programma’, svalutando la giuridicità delle norme costituzionali [Sentenza Sezioni riunite penali 7 febbraio 1948], col negare la loro efficacia immediata nell’ordinamento

Ritardi macroscopici di attuazione di norme costituzionali

- **Corte costituzionale:** legge che disciplina la nomina dei giudici → L. 87 del 1953 [disegno presentato in origine nel 1949]; entrata in funzione → 1956
- **Consiglio superiore della magistratura:** dopo l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, la materia fu regolata dalla legge 24 marzo 1958, n. 195
- **Regioni ordinarie:** legge su elezione dei Consigli regionali → 1968; prime elezioni → 1970

1) 1948-1963 centrismo / f

1953

- Elezioni amministrative 1951 e 52 evidenziano avanzamento partiti estremi, soprattutto a destra
- DC, in vista elezioni politiche 1953, propone riforma della legge elettorale per rinforzare il centro e riconfermare la formula centrista a scapito della possibile polarizzazione del sistema politico / con adozione di premio di maggioranza [“legge truffa”]

**Leggi elettorali:
la 'legge truffa' (1953)**

Leggi elezioni politiche della Repubblica / 1 (1946-48)

- Legge elettorale per la Costituente

[DLL 10/03/1946 n. 74]

proporzionale a collegio plurinomiale, con scrutinio di lista

- Legge elettorale per la Camera

[L. 20/01/1948 n. 6 / TU 05/02/1948 n. 26]

proporzionale come sopra

- Legge elettorale per il Senato

[L. 06/02/1948 n. 29]

collegio uninominale, ma con elezione condizionata
all'ottenimento dal candidato del 65% dei voti / altrimenti
ripartizione dei voti su base proporzionale

La 'legge truffa' (1953)

Correzione maggioritaria per la Camera, con conservazione dello scrutinio di lista su collegi plurinominali

L'articolo unico della legge 31 marzo 1953, n. 148 [disegno di legge del ministro dell'interno Scelba] per la sola Camera, attribuiva un premio di maggioranza (65% dei seggi, 385/590) alla lista o alle liste collegate tra loro che, in tutto il territorio nazionale, presenti in almeno 5 circoscrizioni e che avessero raccolto il 50,01% dei voti.

→ “democrazia protetta” o “legge truffa” / scopo: blindatura della formula centrista

→ elezioni politiche giugno 1953 [la lista DC non raggiunge il 50, 1%]

Abolita all'inizio della II legislatura si proposta di Nenni (1954).

NB Legge Acerbo 1923: premio che porta la lista che abbia ottenuto almeno il 25% dei voti a guadagnare i 2/3 dei seggi

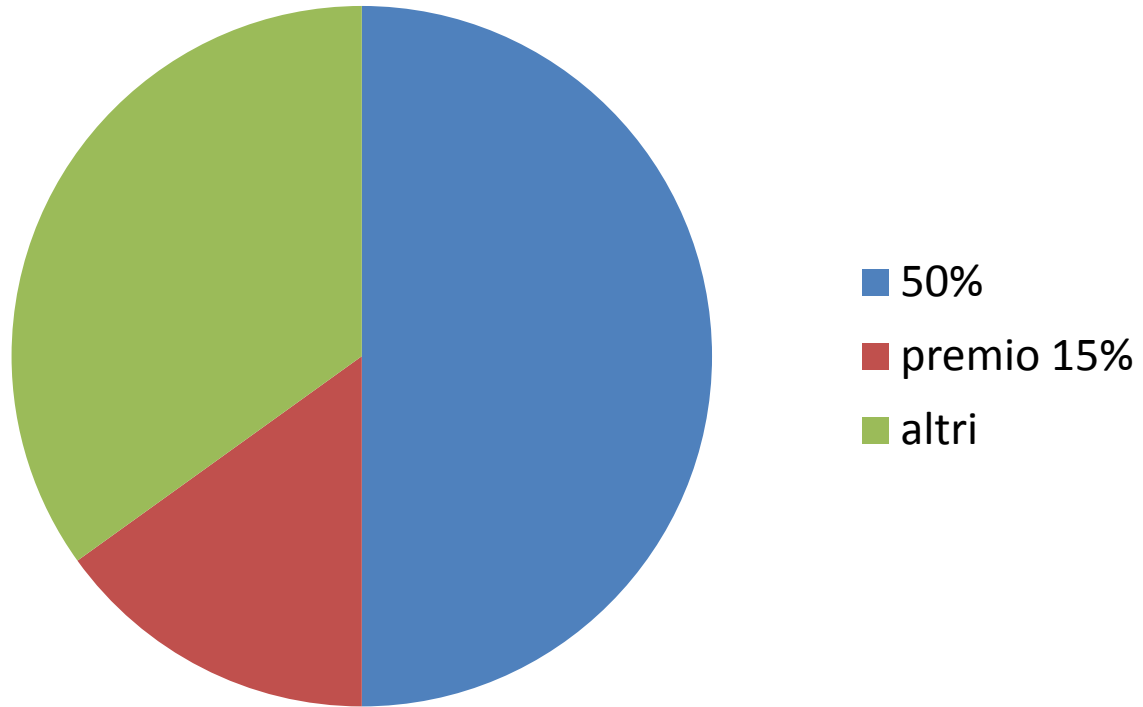
documenti

Interventi dell'epoca sulla legge elettorale Scelba
['truffa'] 1953

da: M.S. Piretti, *La legge truffa*, il Milano

V. file PDF *Interventi su legge truffa*

seggi



SECONDA LEGISLATURA

(1953-1958)

1) 1948-1963 centrismo / g

1953: entra in crisi la formula del centrismo /

1954: muore De Gasperi; DC manca di leadership

→ fase di transizione

1956 → svolta: divorzio PCI-PSI in seguito agli eventi ungheresi del 1956 → avvicinamento del PSI di Nenni alla DC

→ DC si rinnova, elabora programma politico più penetrante e innovativo:

- disgelo costituzionale

- abbandono delle scelte liberali iniziali e adozione di linea interventista [Min Partecipazioni Statali]

1) 1948-1963 centrismo / e bis

‘DISGELO COSTITUZIONALE’

1956

1) 1948-1963 centrismo / e bis

‘Disgelo costituzionale’

Snodo centrale è assenza della CORTE
COSTITUZIONALE

- perché una Corte Costituzionale?
[v. relazione Ruini, 2/2/1947]
- che conseguenze ebbe la sua non attivazione?

‘Disgelo costituzionale’

- proteste della minoranza in Parlamento e dell’opinione pubblica di minoranza, durante tutta la prima legislatura; forti in occasione dell’approvazione della legge truffa

Fonte: Carlo Lavagna sull'attivazione della CC

Senza la Corte la Costituzione viene ad essere “un edificio senza tetto ... Ogni costituzionalista e giurista perciò, del tutto al di fuori delle proprie concezioni politiche, non può, lealmente ed onestamente, non invocare, in nome della stessa concretezza e dell'efficienza delle supreme norme regolatrici della nostra società statale, la sollecita istituzione di quest'organo, attraverso una rapida definizione del processo legislativo in corso”.

[in F. Bonini, *Storia della Corte Costituzionale*, p. 71]

1) 1948-1963 centrismo / e bis

‘Disgelo costituzionale’

1956 attivazione della **Corte costituzionale**

Corte Costituzionale

Sentenza 1/1956

→

- a) nega distinzione fra norme costituzionali precettive e programmatiche, riconoscendo ad entrambe le categorie la stessa giuridicità
- b) si dichiara competente anche rispetto a vizi di leggi anteriori all'entrata in vigore della Costituzione

→

- avvio della revisione della legislazione fascista
- 1958 attivazione del **CSM**

TERZA LEGISLATURA

(1958-1963)

1) 1948-1963 centrismo / h

1958-1960

- elezioni politiche → arretramento destre
 - inizio pontificato Giovanni XXIII
 - presidenza democratica Kennedy negli USA (1960)
- spinta a superamento del centrismo

1960 Primo governo monocolore DC presieduto da Tambroni, con sostegno MSI

→ mobilitazione sinistre

1960 Secondo governo monocolore DC / PSI non fa opposizione

1960-1963: DC e PSI tessono accordi di programma di riforme strutturali, economiche e sociali per gestire il “boom” industriale in modo da ridurre gli squilibri

→ attuazione della Costituzione in senso sostanziale

Es. 1962 creazione dell'ENEL [nazionalizzazione dell'energia]
riforma della scuola media (s.m. unica, con obbligo scolastico elevato a 14 anni)

1) 1948-1963 centrismo / i

- Riforma del Senato con legge costituzionale / porta la durata del mandato a 5 anni, per eguagliarla a quella della Camera

Possibile per ammorbidimento posizione del PCI a riguardo [la sfasatura era stata voluta in Costituente per prevenire colpi di mano dell'esecutivo a Camere sciolte]

Riferimenti bibliografici

- F. Bonini, *Storia costituzionale della Repubblica: un profilo dal 1946 a oggi*, Carocci, Roma 2007
- R. Martucci, *Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla Repubblica*, Carocci, Roma 2002
- F. Cammarano, G. Guazzaloca, M. S. Piretti, *Storia contemporanea: dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier, Milano 2009
- M.S. Piretti, *Le elezioni politiche in Italia dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma 1996
- F. Bonini, *Storia della Corte costituzionale*, NIS, Roma 1996
- G. Galli, *I partiti politici italiani (1943-2000)*, BUR 2001
- G. Mammarella, P. Cacace, *Il Quirinale. Storia politica e istituzionale da De Nicola a Napolitano*, Roma-Bari, Laterza, 2011